

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-987 del 18/02/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 BAR-LOTTO 2 BADIA TEDALDA - MERCATO SARACENO, IN COMUNE DI SARSINA, SOGLIANO AL RUBICONE, MERCATO SARACENO (FC) - DITTA SICILSALDO S.P.A.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-1035 del 18/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno diciotto FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PARERE FAVOREVOLE ALL'ATTIVAZIONE DI UN SISTEMA PER L'ABBASSAMENTO DELLA FALDA FREATICA, AI SENSI DELL'ART. 17 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 41/2001, METANODOTTO SESTINO-MINERBIO DN 1200 (48") DP 75 BAR-LOTTO 2 BADIA TEDALDA - MERCATO SARACENO, IN COMUNE DI SARSINA, SOGLIANO AL RUBICONE, MERCATO SARACENO (FC) - **DITTA SICILSALDO S.P.A.**

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 testo unico in materia di acque e impianti elettrici;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;

- il Regolamento Regionale 20 novembre 2001, n. 41 che disciplina i procedimenti di rilascio di concessione di acqua pubblica;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005 n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2022-107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dr.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

PRESO ATTO della domanda registrata n. PG/2025/28299 del 13/02/2025 con cui la Ditta SICILSALDO S.P.A., CF 01380260859 ha comunicato l'attivazione di un impianto di abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, nei Comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone, Mercato Saraceno (FC);

CONSIDERATO che:

- il progetto prevede attività di scavo in falda previste per la posa delle tubazioni e per le trivellazioni del progetto “Metanodotto Sestino- Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar” che ha ottenuto parere positivo di compatibilità ambientale con Decreto CTVIA n. 1693 del 09/12/2008;
- l’impianto di gestione dell’acqua di falda che sarà impiegato lungo la tratta del Metanodotto Sestino- Minerbio DN 1200 (48”) DP 75 bar” appartenente al Lotto 2 è un sistema di aggettamento per l’abbassamento del livello della falda, ubicato in terreni distinti catastalmente nei comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno (FC), fogli e mappali vari come da documentazione agli atti del Servizio;
- è previsto il posizionamento di un sistema di aggettamento che prevede l’aspirazione diretta di acqua tramite pompe fino al raggiungimento della quota desiderata; tale sistema avrà lo scopo di aspirare acqua di falda affiorante dal fondo degli scavi di trincea con una profondità variabile tra 1,00/1,20 m dal piano di campagna a 5,50 m dal piano di campagna, per il periodo necessario alla posa e al rinterro della tubazione di diametro pari a 48” con la seguente modalità:
 - installazione di 1 motopompa di aggettamento ogni 100,00 ml di scavo con una capacità di aggettamento di circa 16,67 litri/secondo (circa 60 m³ /h)
 - deflusso dell’acqua aspirata nei punti di scarico mediante manichette flessibili e tubazioni metalliche zincate del tipo utilizzato per irrigazione agricola;
 - attività dell’impianto nell’arco delle 24 ore giornaliere.
- la falda freatica si trova ad una profondità inferiore a 0 - 5,5 m rispetto al piano campagna;
- la profondità massima degli scavi è pari a 5,50 metri dal piano campagna e si prevede un abbattimento massimo della superficie piezometrica di circa 5 metri;
- l’estensione lineare dell’impianto di aggettamento corrisponde alla lunghezza del tracciato della linea di cantiere di circa 5 km;
- l’acqua proveniente dal sistema aspirante verrà smaltita mediante restituzione nel suolo, in

quanto "sono escluse dal regime dell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 152/06 le acque di infiltrazione o le acque di falda connesse alla realizzazione di scavi per la posa in opera di condotte di servizio o la realizzazione di strutture, manufatti o edifici."

ACCERTATO che la Ditta ha versato le spese istruttorie di euro 102 in data 13/02/2025;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al rilascio del parere richiesto da SICILSALDO S.P.A., CF 01380260859, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo, ai sensi del RR 41/2001;

CONSIDERATO CHE l'opera è assoggettata alle procedure di cui all'art. 17 del Regolamento Regionale n. 41/2001;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Ditta SICILSALDO S.P.A., CF 01380260859 il parere positivo all'attivazione di un impianto per l'abbassamento della falda freatica, per l'esecuzione di opere diverse dalla sistemazione idrogeologica anche ai fini di cantiere, tramite un sistema di aggotamento:
 - in terreni distinti catastalmente nei comuni di Sarsina, Sogliano al Rubicone e Mercato Saraceno (FC), fogli e mappali vari;
2. di fissare la durata massima del periodo di emungimento fino al 31/03/2026, a partire dalla data

di inizio effettiva dell'emungimento previa comunicazione della data stessa con preavviso di almeno dieci giorni a questa Agenzia al seguente indirizzo: **ARPAE - SAC di Forlì-Cesena, Viale Livio Salinatore, 20 - 47121 Forlì – pec: aoofc@cert.arpa.emr.it;**

3. di stabilire in **6 mesi** dalla data di notifica del presente provvedimento il termine entro il quale dovrà essere comunicato l'inizio lavori, che potrà essere prorogato per comprovati motivi per un ulteriore periodo di sei mesi;

4. di prescrivere:

- a. la valutazione ante emungimento dello stato di consistenza degli edifici limitrofi all'area di intervento;
- b. la messa in opera di sistemi alternativi di contenimento della falda tipo palancolate o setti che permettano una diminuzione del prelievo ed una limitazione del cono di depressione della falda nel caso di incipienti lesioni;
- c. la valutazione dello stato di salute delle piante ad alto fusto che vengono interessate dal cono di depressione, monitorato per un periodo almeno semestrale, ed obbligo ad eventuale sostituzione;
- d. il divieto di installazione di altri sistemi di abbattimento della falda che operino con continuità dopo la disattivazione dei wellpoint;
- e. che, ai sensi dell'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 152/06, le acque di cui al comma 1 andranno restituite preferibilmente al medesimo corpo idrico da cui hanno origine con caratteristiche qualitative inalterate; la restituzione delle acque sul suolo dell'area circostante la zona in cui si svolgono le attività, lavori od operazioni, è ammesso quando le quantità in gioco e la situazione orografica lo consentono, a condizione che l'area medesima non sia interessata dalla presenza di insediamenti o altre attività. In ogni caso dovrà essere evitato il ruscellamento e l'impaludamento dell'area. A lavori ultimati gli

eventuali residui e/o depositi minerali (inerti, sabbia, limo, materiali di risulta, ecc.) dovranno essere rimossi dall'area d'intervento. Le stesse considerazioni valgono per il rilascio delle acque e/o residui di cui trattasi in fossati, scoli interpoderali privi di acqua fluente;

f. che qualora sia preferibile sotto il profilo tecnico-economico, le acque di cui al comma 1 potranno essere convogliate in rete fognaria previo parere del Gestore della rete e nel rispetto delle disposizioni contenute nei Regolamenti di fognatura approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito;

5. di dare conto che il presente provvedimento è rilasciato solamente per quanto riguarda gli aspetti normati dall'art. 17 del RR n. 41/2001 e rimangono in capo al richiedente tutte le eventuali altre autorizzazioni necessarie, per cui la Ditta è responsabile di eventuali violazioni normative ed è tenuta al risarcimento dei danni arrecati, in dipendenza dell'attività, a persone, animali, ambiente e cose, restando codesta Amministrazione indenne da qualsiasi responsabilità anche giudiziale;
6. di dare conto che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpae di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
8. il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae

9. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.